

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 AGO. 2000

=====

ADDI' 4 AGO. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO,
212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI

DELIBERAZIONE N° 1905

Proposta di deliberazione consiliare concernente:
"Approvazione del Piano Energetico Regionale."



OGGETTO: Approvazione del Piano Energetico Regionale.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche dell'Ambiente

DELIBERA

- di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA la L. 9 gennaio 1991 n. 10 ed in particolare l'art. 5 nel quale è previsto che le Regioni predispongano un piano regionale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia;
- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA la L. R. 6 agosto 1999, n. 14 concernente "Organizzazione a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTO il Patto Nazionale per l'energia e l'ambiente sottoscritto a Roma nel novembre 1998 nel quale vengono condivisi gli obiettivi in materia di politica energetica e di riduzione delle emissioni di CO2 ed equivalenti, in coerenza con gli impegni sottoscritti nel protocollo di Kyoto per il 2008/12 e definiti nel documento operativo del CIPE, e vengono, altresì, individuati negli accordi volontari settoriali e territoriali gli strumenti di attuazione del Patto stesso;
- VISTA la D.G.R. del Lazio n. 1839 del 30/3/99 con la quale sono stati approvati gli elaborati relativi al Piano Energetico Regionale del Lazio;
- VISTA la D.G.R. del Lazio n. 4556 del 6/8/99 con la quale si è:
- disposto di promuovere ed acquisire un "parco progetti" che esprima le migliori opportunità di ottimizzazione del sistema energetico in relazione alle risorse territoriali e alle potenzialità

presenti in Regione, anche nelle more dell'approvazione del P.E.R.;

- approvata una procedura sperimentale per l'acquisizione dei progetti che abbia lo scopo, in via preliminare, di tracciare e validare un percorso che risulti efficace per portare ad effetto le scelte definitive del P.E.R.;

- approvato lo schema provvisorio di "Accordo volontario territoriale" che rappresenta l'atto finalizzato a promuovere interventi ed acquisire consensi ed intese, come, del resto, previsto nel Patto Nazionale per l'energia e l'ambiente;

CONSIDERATO che con l'adozione della D.G.R. del Lazio ⁴⁵⁵⁶~~3159~~/99 succitata, oltre a poter disporre in futuro di un "parco progetti" nel territorio della Regione Lazio al quale poter destinare le eventuali risorse, a valere da qualsiasi fonte di finanziamento statale, regionale e/o comunitario, con particolare riferimento all'utilizzazione delle disponibilità derivanti dalla tassazione sulle emissioni di anidride carbonica, in attuazione dell'articolo 8, comma 10, lettera f), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si è definita la procedura relativa all'Accordo volontario territoriale, con approvazione del relativo schema, che rappresenta uno degli strumenti attuativi di garanzia per la realizzazione degli interventi definiti nella pianificazione energetica regionale;

CONSIDERATO - che occorre approvare il Piano Energetico Regionale, anche nelle more dell'adozione della nuova legge regionale di settore, necessaria in considerazione del nuovo quadro di riferimento legislativo in materia di energia;

- che occorre considerare come strumenti attuativi, a garanzia della realizzazione dei possibili interventi ipotizzati nel Piano Energetico Regionale, gli accordi volontari così come definiti nel "Patto per l'energia e l'ambiente" e precisamente:

- gli "Accordi settoriali", sottoscritti dalle rappresentanze dei soggetti interessati a livello nazionale, integrati e specificati a livello regionale e territoriale in cui sono definiti indirizzi, obiettivi e programmi di azioni di specifici comparti economici e produttivi;
- gli "Accordi territoriali", sottoscritti dalle rappresentanze a livello regionale e locale, in cui sono definiti i programmi energetici integrati che, a loro volta, possono essere diversamente caratterizzati a seconda che si tratti:
 - di singole imprese di medio, grandi e piccole dimensioni;
 - di distretti specializzati di piccole-medie imprese;
 - di distretti di filiera;



CONSIDERATO - che con l'adozione del Piano Energetico Regionale l'Amministrazione regionale disporrà di un progetto di sviluppo dell'intero sistema energetico, coerente con lo sviluppo socio economico e produttivo del suo territorio. A tal fine è necessaria una stretta correlazione e l'interazione con i Piani territoriali e settoriali esistenti o in fase di elaborazione. In virtù di ciò occorre che sia prevista una fase di coordinamento e concertazione con vari Assessorati regionali;

- che in base a quanto stabilito al comma 2 dell'art. 5 della L. 10/91 occorre, per la predisposizione del Piano Energetico Regionale, l'intesa con gli Enti Locali e le loro Aziende in coordinamento con l'ENEA, che ha svolto, in virtù del contratto rep. 4080 del 29/5/97, l'attività di collaborazione e coordinamento alla predisposizione degli elaborati relativi al Piano Energetico Regionale approvati con D.G.R. del Lazio n. 1839 del 30/3/99 succitata;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, in merito al Piano Energetico Regionale, ai sensi del comma 2, dell'articolo 5, della L. 10/1991, dai rappresentanti degli Enti Locali e dalla Confederazione Italiana Servizi Pubblici degli Enti Locali (Cispel Lazio) per le loro Aziende rispettivamente con le note: dell'U.R.P.L. (All. 1), dell'A.N.C.I. Lazio (All. 2), della LEGA delle Autonomie Locali del Lazio (All. 3), dell'U.N.C.E.M. del Lazio (All. 4) e della CISPEL Lazio (All. 5);



VISTO il Piano Energetico Regionale predisposto sulla scorta degli elaborati approvati con D.G.R. del Lazio n. 1839/99;

RITENUTO di dover approvare il Piano Energetico Regionale;

VISTA la legge 15/5/1997, n. 127;

DELIBERA

- di approvare il documento allegato "Piano Energetico Regionale" (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di pubblicare, per intero, la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15/5/1997 n. 127.